



Comune di Andora

Provincia di Savona

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI
DEL

CONSIGLIO COMUNALE

N. **63** Registro deliberazioni

**OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE DELLE SOCIETÀ
PARTECIPATE**

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **13:00**
nella sala polifunzionale – Palazzo Tagliaferro.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunita il
Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

	Presenti	Assenti
CASTIGLIA MARIA		X
DEMICHELIS MAURO	X	
GIORDANO MARCO	X	
LANFREDI PATRIZIA		X
MARCHIANO MANUELA		X
MARTINO DANIELE	X	
MORELLI PAOLO	X	
NASI MARIA TERESA	X	
NICOLINI FABIO	X	
ROSSI PAOLO		X
SIFFREDI CORRADO	X	
SIMONETTA ILARIO	X	
POGLIANO VENTOLA GIANCARLO		X
Totale N.	8	5

Assiste il Segretario Generale **Dott.ssa Torre Mariacristina**;

Dott. Mauro Demichelis – Presidente del Consiglio, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:

le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);

l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

PREMESSO CHE:

l'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100 (di seguito TU), prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette";

se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TU che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione";

in sede di razionalizzazione periodica, l'articolo 20 comma 2 impone la dismissione:

- ✓ delle società prive di dipendenti e di quelle con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;
- ✓ delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
- ✓ nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento e nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite;

il TU prevede anche la chiusura della società pubbliche il cui fatturato, nel triennio precedente, sia risultato inferiore a 500.000 euro;

per esattezza, limiti ed anni di riferimento sono:

- ✓ per i provvedimenti di ricognizione 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il fatturato medio è di almeno 500.000 euro annui;
- ✓ il limite di almeno un milione di euro si applicherà a partire dal 2020 sul triennio 2017-2019 (articoli 20 comma 2 lettera d) e 26 comma 12-quinquies del TU);

l'articolo 20, infine, vieta le "partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti";

per tale ipotesi, l'articolo 26 (comma 12-quater) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TU (2017-2021);

infine, è necessario dismettere anche le partecipazioni nelle società che non siano riconducibili ad alcuna "categoria" tra quelle elencate dall'articolo 4 del TU o che non soddisfino i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TU;

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 24 del TU nel 2017 ha imposto la "revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie;
- tale provvedimento di revisione è stato approvato in data 27.09.2017 con deliberazione n. 29;
- per regioni e province autonome, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, la revisione del 2017 costituiva un aggiornamento del precedente "Piano operativo di razionalizzazione del 2015" (comma 612, articolo 1, della legge 190/2014);

DATO ATTO che pertanto, dopo la revisione del 2015 e quella del 2017, il comune di Andora risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie:

- AMA S.R.L.
- Rivieracqua S.c.p.a.
- TPL Linea S.r.l.
- A.V.A. S.p.a.
- Depuratore Ingauno S.c.a.r.l.
- Autostrada Albenga Garessio ceva

PRESO ATTO delle partecipazioni in portafoglio, applicando i criteri dettati dal decreto legislativo 175/2016, l'ufficio Servizi finanziari ha predisposto il Piano di razionalizzazione 2018 allegato alla presente (Allegato A), Piano che questa assemblea, in attuazione dell'art. 20 del TU, intende fare proprio ed approvare;

RICHIAMATO il parere favorevole del revisore reso con nota prot. n. 9861 del 27.12.2018;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente dell'Area II Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica (dott.ssa Antonella Soldi);

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente dell'Area II Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile (dott.ssa Antonella Soldi);

CON VOTI otto favorevoli e zero contrari espressi per alzata di mano dai otto Consiglieri presenti di cui otto votanti e zero astenuti, esito accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni tutte espresse in narrativa, i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare il Piano di razionalizzazione 2018 delle società pubbliche, Piano che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
3. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, il Consiglio comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, attuando quanto prima il disposto dell'articolo 20 del TULPS;

CON VOTI otto favorevoli e zero contrari espressi per alzata di mano dai otto Consiglieri presenti di cui otto votanti e zero astenuti, esito accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Dott. Mauro Demichelis

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Torre Mariacristina

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.